



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data **31 marzo 2018**

N. **369**

OGGETTO: Regolamento I.U.C. approvato con delibera consiliare n. 701 del 5.9.2014. Modifica.

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di marzo in Chieti, alle ore 8.30, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio on line di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria 2^a convocazione ed in seduta pubblica.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 19 consiglieri e assenti 14

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Argenio Ottavio		X
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela		X
6) De Lio Mario	X	
7) Di Biase Nicoletta	X	
8) Di Giovanni Marco Filippo		X
9) Di Iorio Alessio		X
10) Di Paolo Bruno Mario		X
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania	X	
15) Febo Luigi		X
16) Ferrara Pietro Diego	X	

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta	X	
18) Giammarino Anna Teresa		X
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro	X	
21) Melideo Roberto	X	
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico		X
24) Rapposelli Nicola	X	
25) Ricciardi Clara	X	
26) Rispoli Stefano		X
27) Russo Marco		X
28) Sablone Renata		X
29) Tacconelli Donato		X
30) Troiano Mario		X
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara		X
33) Di Primio Umberto – Sindaco	X	

Presiede il dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore	X	
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
DI BIASE	Carla	Assessore		X
DI FELICE	Raffaele	Assessore	X	
LUISE	Valentina	Assessore		X
SALUTE	Maria Rita	Assessore	X	
VIOLA	Antonio	Assessore	X	

Seduta del 31 marzo 2018

Delibera n. 369

OGGETTO: Regolamento I.U.C. approvato con delibera consiliare n. 701 del 5.9.2014. Modifica.

Si sa atto che è presente in aula il dirigente del settore finanziario dell'Ente, dott. Franco Rispoli.

IL PRESIDENTE dott. Liberato ACETO pone in discussione la proposta di delibera di cui all'oggetto:

La parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. La Delibera che abbiamo al secondo punto è quella relativa al Regolamento IUC, l'imposta unica comunale e in questa Delibera noi andiamo a rettificare l'Art. 44 comma 4 del Regolamento vigente già approvato nel 2014, nel senso del pagamento degli importi dovuti cioè della rateizzazione consentita, le rate vengono ridotte a 3 con scadenza al 31 di marzo, 31 maggio e al 31 luglio.

Limitatamente all'esercizio del 2018 ovviamente essendo oggi 31 marzo la prima rata è stata prorogata al 15 di aprile.

Inoltre è importante che io vi ricordi che questo provvedimento, tutti i provvedimenti contenuti in questa Delibera sono provvedimenti che noi adottiamo anche in osservanza e quale risposta alle Delibere della Corte dei Conti che ci chiedevano una maggiore attenzione rispetto alle entrate, anche l'aver stabilito in tre i termini di rateizzazione massima è una risposta che viene data alla Corte dei Conti per assicurare... (parole non chiare).

Vi sono poi delle agevolazioni contenute nel Regolamento, sono agevolazioni che riguardano la TARI in parte ma riguardano anche altri tributi comunali, ci sono le agevolazioni riferite alle famiglie già votate negli anni scorsi, ci sono delle agevolazioni riferite a chi intende aprire una nuova attività nel nostro territorio, ci sono le agevolazioni per chi fa il compost a casa, ci sono le agevolazioni per le nuove coppie cioè per coloro che hanno un'età fino a 35 anni e le coppie fino a 35 anni con reddito ISEE pari a 10.000 euro e le coppie oltre i 70 anni con un reddito ISEE fino a 10.000 euro, ancora le agevolazioni in favore delle famiglie che hanno un disabile in casa riferite al comma 3 del... ma comunque anche per loro è confermata l'agevolazione...

Io credo di non dover aggiungere altro, anche questa Delibera è confermativa se non fosse per... (Intervento f.m.) allora dicevo che questa è confermativa del Regolamento degli anni precedenti ad eccezione della parte... che è quella relativa alla diversa rateizzazione.

Non devo dire altro, anche questa è stata motivo di discussione in Commissione dove personalmente ho anche riferito in merito ad una nuova agevolazione che viene data all'Amministrazione Comunale in accordo con la Confcommercio per la locazione degli immobili destinati al commercio appunto, c'è un accordo che consente di... per quelle attività che aderiscono ad una convenzione che permette ai proprietari di avere subito il pagamento dei fitti arretrati... chiaramente dà un po' di respiro ai conduttori, ai commercianti... grazie.

Segue n. 369**PRESIDENTE Aceto:**

Prima di aprire la discussione comunico ai Consiglieri che è giunto un Emendamento al tavolo della Presidenza che è stato proposto in sostituzione di un precedente Emendamento presentato nella seduta di Consiglio di giovedì 29.

L'Emendamento è presentato dal Consigliere Vitale e altri Consiglieri di Maggioranza, apriamo la discussione se eventualmente lo vuole illustrare il Consigliere Vitale e poi discutiamo anche dell'Emendamento naturalmente, a fine discussione lo poniamo a votazione. La copia la facciamo distribuire. Prego.

VITALE:

Grazie Presidente. Brevemente. Questo Emendamento è una riproposta di una agevolazione di cui ha già accennato il Sindaco sulle esenzioni totali e parziali sulle nuove attività che nascono su tutto il territorio comunale di qualunque genere, che sia commerciale, artigianale o quant'altro e ad esclusione del terziario avanzato o, come meglio si può intendere i centri commerciali quindi ad esclusione del Megalò e per il Centauro.

È stato un Emendamento sostitutivo perché comunque prevedeva che il primo anno il pagamento della TARI fosse a zero, il secondo al 40% di sconto e al terzo al 20.

Però per una questione di propedeuticità di votazione di Delibera avremmo dovuto approvare prima questo Emendamento con la Delibera e poi altro, allora ho dovuto scambiare gli anni di esenzione, ovvero il risultato è questo: nel primo anno quindi nel 2018, nell'anno corrente l'esenzione sarà del 40, il secondo anno sarà del 20 e il terzo anno sarà a 0 quindi non cambia l'impianto concettuale di principio dell'Emendamento ma cambiano soltanto gli anni di esenzione.

Niente di più, non si può preventivare il mancato incasso per l'ente perché chiaramente anche avendo dei dati storici non si sa quante o quali attività apriranno nel corso del 2018, è un Emendamento che dovrebbe essere riproposto anno per anno appunto perché contiene delle date precise in riferimento agli anni delle esenzioni.

Questo è quanto. Grazie.

A questo punto entrano Di Iorio, Sablone, Argenio e D'Arcangelo. I presenti sono 23.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie a lei Consigliere Vitale. Preciso che c'è il parere del Dirigente sull'Emendamento, possiamo aprire la discussione come già detto, chi vuole intervenire si può prenotare?

Non ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione dell'Emendamento, votazione per appello nominale... (Intervento f.m.) l'ho aperta la discussione, ho chiesto anche se ci sono interventi, non si è prenotato nessuno.

Passiamo alla votazione dell'Emendamento, prego Segretario.

Emendamento sostitutivo presentato dal Consigliere Vitale ed altri.

segue n. 369

Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale l'emendamento sostitutivo presentato dal cons. Vitale ed altri e che di seguito si riporta:

“””modificare la lettera B) dell'art. 40 <Riduzioni ed esenzioni per le utenze non domestiche> del regolamento IUC nel modo seguente:

- b) le attività economiche aperte nel 2018 nel corso del 2020 saranno escluse dal pagamento TARI, mentre per gli anni 2018 e 2019 riceveranno una riduzione rispettivamente pari al 40% e 20% a condizione che:
- presentino nei modi e nei termini la denuncia TARI;
 - le nuove società o attività (artigiane e commerciali) non derivino da trasformazioni sociali di attività preesistenti;
 - sono da escludersi da tale esenzione le attività dei “centri commerciali o polifunzionali e grandi distribuzioni organizzate e assimilati (terziario avanzato).

“””

Eseguita la votazione e verificata l'esito il Presidente dichiara approvato l'emendamento sopra riportato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti	23	
votanti	19	
favorevoli	17	(Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomono, Rapposelli, Ricciardi, Vitale e il Sindaco)
Contrari	2	(Argenio e D'Arcangelo)
Astenuti	4	(Di Iorio, Ferrara, Marzoli e Sablone)

PRESIDENTE Aceto:

L'Emendamento viene accolto favorevolmente.

Ci sono interventi sulla discussione? Non ci sono, dichiaro chiusa la fase della discussione. Io non ho altri Emendamenti Consigliere De Lio... (Intervento f.m.) dov'è? (Intervento f.m.) deve essere presentato... (Intervento f.m.) sì ma la Presidenza lo deve avere l'Emendamento... (Intervento f.m.) se chiudo la discussione gli Emendamenti non possono essere presentati... (Intervento f.m.) allora se eventualmente... (Intervento f.m.) deve arrivare, se non arriva io non ce l'ho sul tavolo... (Intervento f.m.) prego Consigliere De Lio se lo vuole illustrare.

segue n. 369

DE LIO:

Grazie Presidente. So che stanno facendo le copie del secondo Emendamento che vado ad illustrare brevemente, perché è un Emendamento sulla base di un O.d.G. fatto già in precedenza dal Consigliere Marzoli e soprattutto ad un impegno preso da me come Presidente della Commissione Bilancio sulla questione di una riduzione di una percentuale del 10% per tutti i cittadini che andranno al canile ad adottare un cane.

È un Emendamento che comporta presumibilmente una cinquantina di adozioni annuali con un costo preventivo di 1.500 euro.

Quindi siccome mi ero impegnato a portarlo nell'assise oggi ve lo presento affinché si possa in via sperimentale per l'anno 2018 verificarne la possibilità di farlo, per poi successivamente andare a verificarne nel 2019 la situazione.

Una sola cosa mi preme dire, è chiaro che la situazione dei cani vede due ordini di pensieri, vede molti cittadini che sono scontenti di quello che poi è la proprietà del cane che diventa incivile.

Quindi un'agevolazione sulla TARI del 10% per i civili è un dato di fatto che va ben visto, casomai vanno educati un po' di più i possessori dei cani.

PRESIDENTE Aceto:

La parola al Consigliere Marzoli, prego.

MARZOLI:

Grazie Presidente. Io parlo a favore di questo Emendamento.

Ringrazio il Presidente della Commissione per aver mantenuto l'impegno di presentare insieme ad altri sottoscrittori questa proposta che era stata già fatta due anni fa come O.d.G., di cui avevamo discusso già l'anno scorso.

Vorrei spiegare ai colleghi Consiglieri la ratio con cui abbiamo fatto questa proposta in Commissione, l'ho detto anche l'anno scorso è chiaro che chi adotta un cane non lo fa con l'obiettivo di avere uno sconto sulla tassa dei rifiuti, è chiaro che chi ha la (parola non chiara) motiva a voler avere un animale in casa non lo fa per guadagnare un lucro economico.

Proprio per questo motivo la riduzione che è presente nell'Emendamento è del 10%, è semplicemente un simbolo che noi vogliamo presentare alla città per dare un messaggio, non è che se volete uno sconto sulla TARI adottate un cane, è l'opposto, se voi scegliete di adottare un cane al canile comunale di Chieti avete la possibilità – e probabilmente non lo farà nessuno – avete la possibilità di chiedere uno sconto che è simbolico di poche decine di euro.

Quindi è semplicemente un messaggio culturale che vogliamo dare non per rappresentare una mercificazione vantaggiosa per chi adotta un cane, ma per simboleggiare una premialità a vantaggio di chi ha adottato un cane sul territorio del Comune di Chieti, in particolare scegliendolo nel canile comunale di Chieti che domani magari con meno ospiti potrà abbattere i costi anche per l'ente in termini di contribuzione, quindi in teoria potenziale dare un vantaggio al Comune di Chieti.

segue n. 369

Quindi ha un semplice valore culturale e simbolico non economico, su questo con questo spirito chiedo il voto ai Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

La parola al Consigliere Vitale.

VITALE:

Grazie Presidente. Sull'Emendamento credo che il Consigliere Marzoli abbia provato già altre due volte a portare questo Emendamento che è stato bocciato, adesso è arrivato per vie traverse ma comunque l'essenza dell'Emendamento non cambia.

Io non voterò questo Emendamento perché già ne abbiamo parlato in altre occasioni, io credo che adottare un cane non debba avere nessun incentivo in tal senso perché allora dovremmo considerare anche chi mantiene le colonie feline a spese proprie, dovremmo considerare tutti i gatti randagi che vanno girando e soprattutto credo che non si potrà mai riscontrare se una persona adotta un cane se poi quel cane muore se faccia la denuncia per il fatto che sia morto l'animale.

Ti ripeto che sono successi casi di gente, non voglio pensare male, in cui hanno adottato anche 10 cani ma l'hanno trovati nei congelatori.

Allora per questo principio chi ha un animale domestico per me deve averlo per puro spirito etico e personale, non per esenzioni o per incentivi.

Quindi ribadisco non voterò contro ma nemmeno voterò a favore. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Quindi possiamo passare alla votazione, ci sono stati interventi uno a favore e uno contro.

Votiamo l'Emendamento che propone di aggiungere alle previste esenzioni per l'anno 2018 la seguente categoria: *riduzione per nuclei familiari e singoli individui che adottano un cane presso il canile comunale di Chieti in via sperimentale per l'anno 2018, che presuntivamente può essere quantificato in euro 1.500, con la riduzione del 10%.*

Passiamo alla votazione.

Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale, l'emendamento presentato dal cons. De Lio ed altri e che di seguito si riporta:

“””Si propone di aggiungere alle previste esenzioni per l'anno 2018 la seguente categoria:

- riduzione per nuclei familiari o singoli individui che adottano un cane presso il canile comunale di Chieti, in via sperimentale per l'anno 2018, che presuntivamente può essere quantificata in € 1.500,00, considerando in 50 richiedenti e una percentuale di riduzione del 10%.

“””

Segue n. 369

Eseguita la votazione e verificazione l'esito il Presidente dichiara approvato l'emendamento innanzi trascritto, avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti	22 (esce Vitale)
votanti	19
favorevoli	19 (Aceto, Costa, Costantini, D'Arcangelo, De Lio, Di Biase, Di Iorio, Di Paolo M. Di Pasquale, D'Ingiullo, Ferrara, Fusilli, Marino, Marzoli, Melideo, Rapposelli Ricciardi, Sablone e il Sindaco)
Astenuti	3 (Argenio, Donatelli e Micomonaco)

PRESIDENTE Aceto:

L'Emendamento viene accolto con 19 favorevoli e 3 astenuti.

Possiamo chiudere la fase della discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto sulla Delibera? Chiede la parola il Consigliere Di Iorio e poi Argenio, prego.

DI IORIO:

Presidente io non parteciperò al voto.

PRESIDENTE Aceto:

La parola al Consigliere Argenio.

ARGENIO:

Grazie Presidente. Annuncio il voto contrario mio e della collega Manuela D'Arcangelo su questo Regolamento per una serie di motivi.

Il primo è relativo all'Emendamento precedente perché, secondo me, sconvolge completamente quella che è la ratio delle agevolazioni... (*sovrapposizione di voci*) ha votato favorevolmente all'Emendamento presentato dal Consigliere Marzoli io parlo dell'Emendamento precedente che è quello che riguarda la riduzione e l'esenzione per le utenze non domestiche per il quale ha votato no anche Lei, Segretario scusi ma perché Lei interviene...

SEGRETARIO GENERALE:

No, stiamo votando la Delibera n. 2...

ARGENIO:

Sì!

segue n. 369

SEGRETARIO GENERALE:

...che c'entrano le esenzioni se qui stiamo parlando della Delibera n. 3?

ARGENIO:

Questo Emendamento qua non è presentato alla Delibera n. 2?

SEGRETARIO:

Ah... tutte le esenzioni.

ARGENIO:

Grazie, Lei non è di Chieti e manco io più di tanto però qua a Chieti dicono "scin ca scin ma ca scin nd'utt".

Allora dicevo secondo me questo Emendamento va a sconvolgere completamente quella che è la ratio delle agevolazioni e delle esenzioni riconosciute alle utenze non domestiche, poi magari nel proseguo dell'attività vi renderete conto anche voi del motivo.

Però sostanzialmente quello che ci spinge più di ogni altra cosa a votare contrariamente a questo impianto forse è sfuggito ai più è la riduzione della rateazione prevista per il pagamento dell'imposta, perché passiamo da quelle che erano 5 rate previste fino all'anno scorso con scadenza 15 marzo, 15 maggio, 15 luglio, 15 settembre e 15 novembre alle 3 rate che si vogliono introdurre oggi 31 marzo, cioè la prima sarebbe già scaduta, 31 maggio e 31 luglio.

Io ritengo che sebbene l'intento sia quello di consentire una maggiore liquidità quindi delle maggiori entrate di cassa in tempi ragionevolmente più brevi rispetto agli anni precedenti, questa misura comporterà maggiori difficoltà per quelle fasce di popolazione che già oggi sono in difficoltà nel pagamento delle imposte e delle tasse comunali.

Poi le scadenze sono eccessivamente ravvicinate, a mio avviso, perché 31 marzo, 31 maggio e 31 luglio va da sé che insomma questo provvedimento a mio avviso rischia di sortire l'effetto contrario a quello goduto.

Quindi per questo motivo il mio gruppo voterà in maniera contraria a questo provvedimento. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie a Lei Consigliere Argenio. La parola al Consigliere Marzoli.

MARZOLI:

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto, secondo me c'è stata in questi mesi e anche negli ultimi giorni con la sentenza del TAR prima e anche su altri temi relativi al Bilancio, alle imposte comunali molta confusione.

I conti del Comune sono un disastro, quello che noi possiamo fare è cercare di metterli in ordine e dare all'esterno un sostegno a chi è più in difficoltà, io credo che questo sia

segue n. 369

l'obiettivo minimo che come classe dirigente possiamo porci in una condizione che sappiamo essere difficilissima.

Lo sforzo che è stato fatto in Commissione Bilancio, i tentativi anche solo di dare dei messaggi di speranza vanno in ogni caso sostenuti, questo non vuol dire che il lavoro che è stato fatto dalla Maggioranza e dalla Giunta trova riscontro positivo anche per alcuni dei motivi che ha illustrato il collega che mi ha preceduto.

Ciò detto la nostra posizione che esprimeremo in questo momento per dare un messaggio comunque di sostegno per quelle esenzioni che aiuteranno i cittadini è quella di essere presenti in aula ma di non votare la Delibera. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Ci sono altri interventi? Dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto e passiamo alla votazione della Delibera così come emendata. Votiamo per appello nominale.

Ricordo che è prevista la immediata eseguibilità anche per questa Delibera.

Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la delibera così come emendata e all'esito del voto la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti	21 (rientra Vitale; escono Di Iorio e Sablone)
votanti	19
favorevoli	17 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomono, Rapposelli, Ricciardi, Vitale e il Sindaco)
Contrari	2 (Argenio e D'Arcangelo)
Pres. non vot.	2 (Ferrara e Marzoli)

Subito dopo il Presidente pone a votazione per alzata di mano la immediata eseguibilità che viene approvata con 17 voti favorevoli; 2 contrari; 1 astenuto (Ferrara); 1 presente non votante (Marzoli).

Pertanto la delibera approvata è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che con delibera di c.c. n. 701 del 05.09.2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale come istituita con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) , con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- Che l'imposta unica comunale è composta da :

- IMU- imposta unica propria;
- TASI- tributo servizi indivisibili;
- TARI- tributo servizi rifiuti;

declinati all'interno del regolamento nelle specifiche discipline di applicazione;

Dato atto:

- Che si intende intervenire con una modifica del citato regolamento comunale sull'imposta unica comunale, limitatamente alla disciplina della TARI-Riscossione, prevedendo una diminuzione delle rate di pagamento riducendole da cinque a tre;

-Che detto intervento correttivo si rende necessario per una migliore gestione della riscossione del tributo a beneficio della gestione finanziaria del Comune finalizzato ad una maggiore liquidità di cassa, e ciò anche in considerazione dell'ultimo provvedimento della Corte dei Conti – sezione regionale di Controllo delibera n. 30/2018/VSG;

Fatto presente che la rideterminazione da cinque a tre rate della TARI anticipa i tempi di riscossione contribuendo ad una migliore gestione finanziaria, sia riducendo il ripetuto ricorso all'anticipazione di Tesoreria sia migliorando il tempo a disposizione per l'attuazione delle procedure successive alla riscossione volontaria;

Visto l'art. 44 comma 4° del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale riportanti le seguenti scadenze di pagamento:

- 1° rata entro il 15 marzo dell'anno di competenza
- 2° rata entro il 15 maggio dell'anno di competenza
- 3° rata entro il 15 luglio dell'anno di competenza
- 4° rata entro il 15 settembre dell'anno di competenza
- 5° rata entro il 15 novembre dell'anno di competenza

Ritenuto di rettificare le rate di riscossione dell'imposta sui rifiuti come segue:

- 1° 31 Marzo
- 2° 31 Maggio
- 3° 31 Luglio

stabilendo che limitatamente all'esercizio 2018 la scadenza della I rata viene stabilita al 15 Aprile 2018;

Acquisito il parere del collegio dei revisori reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000;

segue n. 369

Acquisto il parer di regolarità tecnica reso dal dirigente del settore IV, reso ai sensi dell'art. 49 d.lgs.n. 267/2000;

Viste le vigenti norme in materia;

Visto il D. Lgs.n. 267/2000;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziali del presente provvedimento;

1) di rettificare l'art. 44, comma 4 del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, approvato con delibera consiliare n. 701 del 05/09/2014, come segue:

"4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 6, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in tre (3) rate secondo le seguenti scadenze:

- 1° rata entro il 31 Marzo
- 2° rata entro il 31 Maggio
- 3° rata entro il 31 Luglio

2) di stabilire che, limitatamente all'esercizio 2018, la scadenza della I rata e' stabilita al 15 Aprile 2018;

3) di dare atto che il presente provvedimento viene adottato quale misura rispetto alla delibera della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo delibera n. 30/2018/VSG;

4) di trasmettere la presente delibera ai Dirigenti del V e del IV Settore , nonche' alla Teateservizi srl al fine di adottare tutti gli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento,

5) di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Indi, con apposita, separata ed unanime votazione rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs.n. 267/200 stante l'imminente elaborazione della tariffazione TARI anno 2018.



COMUNE DI CHIETI

369

IV SETTORE AA.FF.

Cod.Fisc. 00098000698

Proposta di deliberazione di ~~Giunta~~ /Consiglio Comunale.

OGGETTO: REGOLAMENTO I.V.C. APPROVATO CON DELIBERA
CONSILIARE n. 701 DEL 5.9.2014, MODIFICA

Parere previsto dell' art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000

Il sottoscritto Dott. FRANCO RISPOLI nella sua qualità di Dirigente il IV Settore,
ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità tecnica e contabile sull'atto specificato in oggetto.

Data 22/3/2018

firma

19445
22.3.2018

COMUNE DI CHIETI
Collegio dei Revisori

369

Parere sulla manovra tributaria 2018

ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 72 DEL 22/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal IV Settore in data 22/3/2018 avente ad oggetto: "Regolamento comunale sulla disciplina delle entrate approvato con delibera di C.C. n 384 del 29.6.2012 e successive modifiche. Modifica" Il Collegio rileva come l'amministrazione comunale abbia previsto la riduzione della dilazione di pagamento da 60 a 36 mesi, in presenza di particolari requisiti, al fine di migliorare i flussi di cassa e la propria posizione di tesoreria.

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal IV Settore in data 22/3/2018 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale: conferma aliquote e detrazioni IMU vigenti e introduzione nuova detrazione anno 2018" Il Collegio rileva che l'amministrazione per incentivare il commercio locale ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Confcommercio di Chieti al fine di introdurre una nuova detrazione dell'imposta IMU del 25% nei confronti dei proprietari di immobili ubicati nel territorio comunale che concedono in locazione negozi a canoni calmierati.

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal IV Settore in data 22/3/2018 avente ad oggetto: "Regolamento IUC approvato con delibera consiliare n. 701 del 5/9/2014. Modifica." Il Collegio rileva come l'amministrazione comunale abbia previsto la riduzione da 5 a 3 rate del pagamento della TARI, al fine di migliorare i flussi di cassa e la propria posizione di tesoreria.

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal V Settore in data 21/3/2018 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): approvazione piano finanziario tariffe per l'anno 2018". Il Collegio rileva che il costo totale pari a € 10.127.362,85 è inferiore al costo standard definito in base al DPCM 29/12/2016 di € 11.700.868,06.

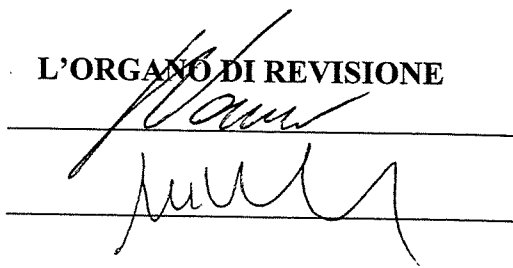
ESPRIME

Parere favorevole in ordine alle proposte di provvedimento per il Consiglio Comunale sopra esaminate.

Dott.ssa Ilaria Valentini - Presidente

Dott.ssa Maria Domenica Di Carlo - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE



Firmati all'originale

**Il Presidente
f.to Aceto**

**Il Segretario Generale
f.to Labbadia**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi: dal 24 aprile all' 8 maggio 2018.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 24 aprile 2018



**Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia**

